



Convocazione delle laureande e dei laureandi - seconda sessione autunnale – a.a. 2023/2024

La Commissione per la prova finale di laurea della seconda sessione autunnale dell'a.a. 2023/2024 per il Corso di Studio triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata afferente alla Scuola di Giurisprudenza, è convocata per il giorno **venerdì 6 dicembre 2024 alle ore 10.00** presso **l'Aula 3 del Dipartimento di Giurisprudenza**, Via Matteotti, n.1, Urbino, per la **proclamazione** delle studentesse e degli studenti indicati in calce, ed è composta come segue:

Prof.ssa Licia CALIFANO	Presidente
Prof. Gabriele MARRA	
Prof. Paolo POLIDORI	
Prof.ssa Chiara LAZZARI	
Prof.ssa Chiara GABRIELLI	
Prof. Nicola PASCUCCI	Segretario
Prof.ssa Piera SANTIN	

Corso di studi	Matricola	Relatrice/Relatore
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	314265	Prof. Angelo DELOGU
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	314299	Prof.ssa Chiara LAZZARI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	318057	Prof. Federico GALLI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	292151	Prof.ssa Piera CAMPANELLA
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	314204	Prof.ssa Chiara LAZZARI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	313802	Prof.ssa Chiara LAZZARI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	313248	Prof.ssa Piera CAMPANELLA
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	316802	Prof. Nicola PASCUCCI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	313893	Prof. Luciano ANGELINI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	314316	Prof.ssa Chiara LAZZARI
SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	316774	Prof.ssa Piera CAMPANELLA



Procedura per lo svolgimento della proclamazione di laurea:

1. Le/i laureande/i, e le accompagnatrici e gli accompagnatori, devono presentarsi presso l'aula in cui si svolge la seduta di laurea 20 minuti prima dell'orario di convocazione indicato;
2. le/i laureande/i devono effettuare il **riconoscimento in aula** presentando al personale universitario il badge virtuale o un documento di identità valido e firmare per il successivo ritiro della pergamena di laurea;
3. nel caso in cui una/un laureanda/o avesse necessità di una giustificazione per il lavoro, questa deve essere richiesta al personale universitario prima dell'inizio della cerimonia durante il riconoscimento in aula;
4. le/i laureande/i devono accomodarsi nelle sedute delle prime file a loro riservate, mentre eventuali accompagnatrici e accompagnatori possono prendere posto nelle altre sedute a disposizione;
5. i corridoi devono essere lasciati liberi per consentire l'accesso alla Commissione della prova finale;
6. durante la cerimonia di proclamazione, la/il Presidente della Commissione della Commissione della prova finale chiamerà una/o alla volta ogni candidata/o per comunicare il voto conseguito e consegnare la pergamena di laurea;
7. al termine della proclamazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'aula utilizzando obbligatoriamente le uscite di sicurezza, se previste.

È fatto espresso divieto di festeggiamenti o comunque di qualsiasi forma di assembramento all'interno delle aree di Ateneo, ivi compresi gli spazi aperti.

Si raccomanda alle/ai partecipanti un comportamento adeguato al contesto universitario, al decoro dei luoghi e al rispetto reciproco, anche dopo la cerimonia di laurea, negli eventuali festeggiamenti in città. A tal proposito si ricorda che il Regolamento di Polizia Urbana della città di Urbino disciplina i comportamenti e gli atti vietati sul suolo pubblico, riportati in particolare nell'art. 8, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni.